



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

ORDINANZA COMMISSARIALE

0592/111 DEL 07 DIC. 2011

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** lo Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, approvato con D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97;
- VISTO** l'articolo 5 comma 10 del Decreto Legge 6 luglio 2010, n. 102, convertito con Legge 3 agosto 2010, n.126 e relativo alla conferma dell'Avv. Francesco Rocca quale Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana fino al 31 dicembre 2011;
- VISTA** l'O.C. 25 agosto 2009, n. 250/2009, come vigente, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Componenti Volontaristiche della C.R.I.;
- VISTA** l'O.C. 2 febbraio 2009, n. 31/2009, come vigente, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Componente Giovane della C.R.I.;
- VISTE** le OO.CC. 26 agosto 2009, n. 253/09, 4 settembre 2009, n. 267/09 e 19 novembre 2009, n. 371/09, con le quali è stato approvato – e successivamente modificato – il programma del corso formativo di base per Volontari della C.R.I.;
- CONSIDERATO** che sono trascorsi oltre due anni dall'entrata in vigore del nuovo programma del corso formativo di base per Volontari della C.R.I. e che, per l'effetto, occorre procedere ad una sua modifica, elaborata sulla scorta anche delle indicazioni pervenute dalle sedi territoriali;
- VISTA** l'O.C. 3 dicembre 2011, n. 591/2011, come vigente, con la quale sono stati approvati gli Obiettivi strategici della Croce Rossa Italiana;
- SULLA PROPOSTA** approvata all'unanimità dal Gruppo di lavoro istituito con O.C. 7 giugno 2011, n. 268/2011, e confermata con parere favorevole dai Vertici Nazionali delle Componenti Volontaristiche non Ausiliarie delle FF. AA.;

DETERMINA

È approvato il **Regolamento del Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana**, nel testo allegato alla presente Ordinanza di cui è parte integrante.



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Il Regolamento, ed i relativi programma del corso e modulistica, entrano in vigore l'1 gennaio 2012. Dalla medesima data sono abrogate l'O.C. 26 agosto 2009, n. 253/09, l'O.C. 4 settembre 2009, n. 267/09, l'O.C. 19 novembre 2009, n. 371/09 nonché qualsiasi precedente normativa contrastante con il Regolamento approvato. Il Servizio Vigilanza Comitati territoriali ed il Servizio Rapporti con le Componenti Volontaristiche del Comitato Centrale C.R.I. provvedono a darne massima diffusione, rispettivamente ai Comitati C.R.I. ed ai Vertici delle Componenti Volontaristiche della C.R.I.

I Commissari dei Comitati Regionali C.R.I. insediano le Commissioni di verifica sulla qualità della formazione entro il mese di gennaio 2012.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Francesco Rocca)

Si prende atto
Il Dirigente del Servizio
Economico-Finanziario
(D.ssa Patrizia De Luca)

0592/11

07 DIC. 2011

CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

REGOLAMENTO



Croce Rossa Italiana

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

- 1.1. Le disposizioni del presente regolamento disciplinano le procedure per il reclutamento, la formazione e l'accesso dei Volontari alla Croce Rossa Italiana.
- 1.2. I Comitati Locali C.R.I. – o i Comitati Provinciali C.R.I., ove non insista su quel territorio un Comitato Locale – organizzano, periodicamente e sulla base delle esigenze riscontrate nei servizi rivolti al territorio, un corso di reclutamento e formazione a contenuto teorico-pratico, volto all'acquisizione dell'identità e delle conoscenze di base richieste per diventare Volontari della Croce Rossa Italiana. Il corso può essere organizzato presso ogni sede del territorio di competenza del Comitato C.R.I. .
- 1.3. Il corso è denominato "Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana".

2. OBIETTIVI DEL CORSO

- 2.1. L'obiettivo del corso è di fornire nozioni di base comuni a tutti i Volontari C.R.I. .
- 2.2. In particolare il corso mira a:
 - far conoscere storia, peculiarità e specificità dell'Associazione e del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa tutto, nonché della sua azione;
 - diffondere e rinforzare i Sette Principi Fondamentali, sensibilizzando alla cultura ed ai valori del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
 - offrire al Volontario, che vuole aderire alla Croce Rossa Italiana, una preparazione di base, garantendo omogeneità – in termini di formazione e qualità – sull'intero territorio nazionale;
 - assicurare ai nuovi Volontari una visione completa del contesto locale, nazionale ed internazionale, fornendo strumenti di orientamento nella scelta dei servizi da svolgere;
 - informare e formare il Volontario con conoscenze pratiche ed utili;
 - far acquisire a ciascun Volontario la capacità di porre in essere i gesti salvavita.

3. METODOLOGIA DEL CORSO

- 3.1. Le lezioni del corso di formazione alternano:
 - momenti di trasmissione frontale, necessari per creare una base di conoscenze condivise e l'apprendimento dei concetti più tecnici;
 - metodologia interattiva esercitazioni pratiche, condivisione delle esperienze, lavori di gruppo e discussioni partecipative guidate. Tale approccio è utile per favorire un clima positivo e creare la predisposizione all'apprendimento attraverso la partecipazione attiva.

4. REQUISITI E MODALITÀ DI ACCESSO AL CORSO

- 4.1. Per poter frequentare il Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana occorre possedere i requisiti previsti dallo Statuto e dai Regolamenti che disciplinano l'organizzazione e l'attività dei Volontari.
- 4.2. In particolare può accedere al corso chi:

CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA



Croce Rossa Italiana

REGOLAMENTO

- esprime la volontà di aderire ai Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
 - si associa in qualità di Socio Ordinario;
 - è cittadino italiano ovvero cittadino di uno Stato dell'Unione Europea o di uno Stato non comunitario, purché regolarmente soggiornante nel territorio italiano ai sensi della normativa vigente in materia;
 - non è stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti la destituzione dai pubblici uffici;
 - assume l'impegno a svolgere volontariamente e gratuitamente le attività, anche di tipo intellettuale e professionale, di cui allo Statuto ed ai Regolamenti che disciplinano l'organizzazione e l'attività dei Volontari, che consentono il raggiungimento dei fini statutari dell'Associazione.
- 4.3. La domanda di adesione, redatta su modelli predisposti e, comunque, in carta semplice, è presentata dall'interessato al Comitato C.R.I. organizzatore del corso.
- 4.4. Il diniego dell'ammissione può essere disposto solo per difetto dei requisiti prescritti e con provvedimento motivato del Consiglio Direttivo.

5. MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL CORSO

- 5.1. Il Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana è attivato dal Consiglio Direttivo del Comitato C.R.I. organizzatore.
- 5.2. Nella delibera che dispone l'attivazione devono essere necessariamente indicati:
- requisiti di partecipazione previsti dal precedente articolo 4 nonché dallo Statuto e dai Regolamenti che disciplinano l'organizzazione e l'attività dei Volontari;
 - eventuale quota di iscrizione al corso, aggiuntiva alla quota di Socio Ordinario;
 - documenti che ogni candidato deve produrre, tra cui:
 - i) autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti la destituzione di diritto dal pubblico impiego;
 - ii) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - nome e qualifiche del Direttore del corso;
 - programma del corso, conforme al presente regolamento e comprensivo di luoghi e date delle singole lezioni;
 - luogo e data degli esami, da tenersi entro un mese dall'ultima lezione del corso;
 - ogni altra normativa riguardante il corso;
 - termine di scadenza fissato per le domande di ammissione.
- 5.3. I requisiti di ammissione prescritti debbono sussistere alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.
- 5.4. Il Comitato C.R.I. organizzatore del corso contatta preventivamente le figure specialistiche di docenza e si fa carico dei costi degli spostamenti di quelle non presenti in sede.
- 5.5. La delibera che dispone l'attivazione del corso è trasmessa al Comitato Regionale C.R.I. almeno 15 giorni prima della data di inizio del corso, anche ai fini dell'esame da parte della competente Commissione di verifica sulla qualità della formazione, di cui al successivo articolo 11.

6. PUBBLICIZZAZIONE DEL CORSO

CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

REGOLAMENTO



Croce Rossa Italiana

6.1. Il Comitato C.R.I. provvede ad assicurare una efficace pubblicizzazione del corso, nel rispetto delle norme della C.R.I. in materia di comunicazione esterna e identità visiva.

7. DIRETTORE DEL CORSO

7.1. Il Direttore del corso, nominato dal Consiglio Direttivo del Comitato C.R.I. competente in sede di delibera, è il garante della correttezza didattica ed organizzativa del Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana, e risponde del suo operato di fronte all'organo che lo ha individuato.

7.2. Il Direttore del corso è un Volontario C.R.I. in possesso di:

- comprovata consapevolezza associativa;
- competenze didattiche ed organizzative;
- pregressa esperienza di docenza in corsi di formazione;
- qualifica di Capo Monitore C.R.I. e/o Monitore C.R.I. e/o di Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario.

7.3. Il Direttore del corso:

- individua i docenti delle singole lezioni;
- fornisce ogni utile indicazione alla segreteria per la raccolta e la tenuta delle adesioni e dei registri di presenza;
- si fa carico di trasmettere l'elenco dei partecipanti al Presidente del Comitato C.R.I. entro la seconda lezione del corso. In ogni caso, l'elenco degli iscritti al corso è pubblico.

8. PROGRAMMA DEL CORSO E SVOLGIMENTO

8.1. Il programma del corso, parte integrante del presente regolamento, è rivolto indistintamente a giovani (età 14-25 anni) e adulti (dall'età di 26 anni in poi). Si compone di sette moduli a carattere teorico-pratico, da svolgersi secondo le propeedeuticità previste.

8.2. Ciascun modulo ha una durata di circa 2 ore, ad eccezione dei moduli n. 6 e n. 7, per ciascuno dei quali è prevista una durata di 4 ore. Il monte orario complessivo del corso è di 18 ore.

8.3. I docenti del corso sono scelti tra Monitori, Istruttori, specialisti e figure formate nelle varie attività, su proposta del Direttore del Corso e con riguardo a titoli e competenze di cui al programma.

8.4. Le lezioni sono tenute, preferibilmente, a cadenza settimanale o bisettimanale.

8.5. Il calendario del corso – comprensivo dei docenti delle singole lezioni – una volta stabilito, rimane invariato, salvo in presenza di comprovate esigenze organizzative sopravvenute successivamente all'inizio del corso.

8.6. Il corso è attivato per un numero massimo di 30 aspiranti Volontari C.R.I., al fine di consentire un adeguato rapporto interattivo formatore-discente ed un'efficace partecipazione della platea.

8.7. Nel caso in cui un Comitato C.R.I. abbia necessità di reclutare un maggior numero di Volontari, o le adesioni siano comunque superiori al numero massimo consentito, il Comitato C.R.I. attiva più corsi in contemporanea, ove ad ogni corso siano iscritti almeno 20 partecipanti.



REGOLAMENTO

- 8.8. Nei casi di cui all'articolo 8.7, al fine di salvaguardare le metodologie didattiche specifiche, differenti fra giovani e adulti, l'assegnazione degli aspiranti Volontari ai corsi è effettuata sulla base della loro appartenenza alle classi di età *under 26* e *over 26*.
- 8.9. I partecipanti al corso che esercitano la professione medica o infermieristica sono esonerati dalla frequenza delle lezioni della parte II del corso medesimo.
- 8.10. Precedentemente alla data di inizio del corso, il Comitato C.R.I. può organizzare un momento di incontro finalizzato alla conoscenza dei partecipanti.

9. VERIFICA DELLA QUALITÀ DEL CORSO

- 9.1. Al termine dell'ultima lezione del corso viene distribuito ai partecipanti il "questionario di valutazione sull'organizzazione didattica e sulla qualità dell'insegnamento".
- 9.2. Tale questionario è compilato da ogni corsista in forma anonima.
- 9.3. Le risultanze, inviate al Comitato C.R.I. organizzatore nonché alla Commissione di verifica sulla qualità della formazione, di cui al successivo articolo 11, costituiscono elemento di valutazione dell'organizzazione didattica e logistica del corso.

10. ESAME FINALE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

- 10.1. Il corso si conclude con un esame teorico-pratico inerente gli argomenti trattati, ivi comprese le manovre di primo soccorso.
- 10.2. Sono ammessi agli esami coloro che hanno frequentato almeno 14 ore del corso.
- 10.3. La prova pratica di primo soccorso, per motivati e/o contingenti motivi fisici del candidato, può essere sostituita da un colloquio da svolgere davanti alla Commissione d'esame. Di tale fattispecie è data menzione sul verbale d'esame.
- 10.4. L'esame finale dei partecipanti al corso che esercitano la professione medica o infermieristica riguarda esclusivamente gli argomenti della parte I del corso. Di tale fattispecie è data menzione sul verbale d'esame.
- 10.5. La Commissione d'esami è composta da:
 - Docente del corso in possesso della qualifica di Monitore C.R.I. o del titolo di Medico o Infermiere di area critica;
 - Docente del corso in possesso della qualifica di Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario;
 - Docente del corso che ha trattato almeno una delle lezioni sulle attività della C.R.I. e del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.Presiede la Commissione quello, tra i tre docenti, che ha esercitato la funzione Direttore del Corso
- 10.6. La commissione è tenuta, prima di procedere alla valutazione dei candidati, a fissare e rendere pubbliche le regole procedurali e i criteri di massima da seguire nei giudizi che, comunque, sono basati sui criteri di valutazione nazionali, sui relativi strumenti e su domande chiare e precise.
- 10.7. La valutazione dei candidati viene espressa esclusivamente con le dizioni "Idoneo" e "Non Idoneo".
- 10.8. Per ogni candidato è redatta una scheda d'esame contenente i dati identificativi dello stesso, le domande rivoltegli e l'esito finale. Detta scheda, compilata da uno

